

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-567 del 07/02/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA LA CORTE DEI SAPORI DI SCARANI ALBA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ " TRASFORMAZIONE E VENDITA PRODOTTI AGRICOLI AZIENDALI AUTOPRODOTTI" SVOLTA NELLA AZIENDA SITA IN COMUNE DI PODENZANO (PC), VIA SAN ROCCO N. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-568 del 06/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA **LA CORTE DEI SAPORI DI SCARANI ALBA**. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ " *TRASFORMAZIONE E VENDITA PRODOTTI AGRICOLI AZIENDALI AUTOPRODOTTI*" SVOLTA NELLA AZIENDA SITA IN COMUNE DI PODENZANO (PC), VIA SAN ROCCO N. 1.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Vista l'istanza della Ditta **LA CORTE DEI SAPORI DI SCARANI ALBA**, avente sede legale in Comune di Podenzano (PC), via San Rocco n. 1 presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico dell'unione Val Nure e Val Chero e trasmessa dallo stesso con nota 12/11/2018 con prot. n. 15604 (acquisita agli atti il) al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di " trasformazione e vendita prodotti agricoli aziendali autoprodotti" svolta nella Azienda sita in Comune di Podenzano, via San Rocco n. 1;

Riscontrato che l'istanza è stata avanzata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico, avente recapito in corpo idrico superficiale, di acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101, comma 7, lettera c) del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico dell'Unione Val Nure e Val Chero con note del 16/11/2018 con prot. n. 15834 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/17837), del 19/12/2018, prot. n° 17375 (acquisita agli atti in data 19/12/2018 con prot. n° PGPC/2018/19301) e del 21/01/2019 (assunta agli atti con prot. n. 9458 in pari data);

Verificato che:

- le acque reflue domestiche (servizi igienici) e quelle provenienti dal locale di trasformazione dei prodotti agricoli vengono trattate mediante due pozzetti degrassatori, Fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico dimensionato per 6 A.E.;
- lo scarico in uscita dal filtro percolatore anaerobico è classificato come scarico di acque industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art. 101, comma 7, lettera c) del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.) e recapita nel corpo idrico superficiale "Scolina agraria confluyente nel Rio Mucinasso";

Acquisiti nel merito:

- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota 20/12/2018 con prot. n. 14497 (acquisito agli atti in data 21/12/2018 con prot. n° PGPC/2018/19455);
- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Servizio Territoriale di Arpae – Distretto di Piacenza – pervenuta a questo Servizio in data 31/01/2019 ed assunto al prot. n. 16941;

Preso atto che il Comune di Podenzano, interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95, con nota del 5/12/2018 ha comunicato quanto segue: "...omissis... si ritiene di non dover richiedere alla ditta in oggetto ulteriore documentazione in materia di impatto acustico";

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- le Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **LA CORTE DEI SAPORI DI SCARANI ALBA** per l'attività di "trasformazione e vendita prodotti agricoli aziendali autoprodotti" svolta nella Azienda sita in Comune di Podenzano, via San Rocco n. 1;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **LA CORTE DEI SAPORI DI SCARANI ALBA** (C. FISC. SCRLBA87D64C8160), avente sede legale in Comune di Podenzano, via San Rocco n. 1 per l'attività "trasformazione e vendita prodotti agricoli aziendali autoprodotti" svolta nella Azienda sita in Comune di Podenzano, via San Rocco n. 1. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:

- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art. 101, comma 7, lettera c) del D. Lgs. n°

152/2006 e s.m.i.) avente recapito nel corpo idrico superficiale "Scolina agraria confluyente nel Rio Mucinasso";

2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali assimilate al domestiche**, le seguenti prescrizioni:

- a) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale gli impianti sono stati dimensionati;
- b) la caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei manufatti dell'impianto dovranno risultare conformi a quanto indicato ai punti 1 e 2 della Tabella A della Delibera della Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- c) dovrà essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dalla fossa Imhoff, dei grassi dal pozzetto degrassatore, nonché lo svuotamento e il controlavaggio del materiale di riempimento del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- d) i pozzetti di controllo posti a monte e a valle del filtro percolatore dovranno essere sempre accessibili per consentire un agevole controllo delle acque reflue;
- e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
- f) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica al sistema di depurazione o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

3. **di fare salvo che** i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

4. **di dare atto che:**

- g) resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- h) la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- i) la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico dell'Unione Val Nure e Val Chero per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- j) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico dell'Unione val Nure e Val Chero (PC).

firmata digitalmente
dalla Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.